

Allo. Amf. no

R

~~Indice~~ ~~Non bene~~

Venezia 7 del 1752

(27)

Oggi che la buona gioventù ha premesso di poter poner mano
a nostri quadri, con la presenza, ed assistenza di nostra madre
ho fatto trasportare tutti quelli destinati alla spedizione
nel Meyo in Trionfante sopra il Canale, ed ivi senza
una soggezione maggiore di nostra madre, e senza la
comunicazione con gli altri meyadi, le porte, che si
condanno vestendo chiuse, e le Chiavi presso della custodia,
sono esaminati da Pittori, che ne dovevano sottoscrivere
l'attestato di loro Originalità, levati dai Talli, adolati
nel modo istesso, ed incopati con diligenza per spedirli poi
a Ofel con il Vetturino Slotzer da noi destinato, e che
si attende di augurar verso il Fine della propria settimana.
Alcuni di essi quadri hanno qualche deterioramento per quello
ho potuto scoprire questa mattina, che li ho veduti; e non
so se a noi siano rotti, in ogni caso che non lo fossero,
sopra che nella Pesca del Giordano vi è una dispietata
sopra la spalla del Marinaio, che raccoglie la rete, la
quale speravi che, veduto il quadro nella sua fontana
dal Occhio, non fosse di molto pregiudizio; che il Zaccabino
ha alcune rociature, che sopra la tempia di Gesso

Defetto derivato dal Tempo, che il Baccarat del fogarini si offese
in varie Figure, e perfino nel caso di uno delle Principali
questi si quella, che danno con la Toga di vino in mano, se non
mi inganno, mentre in ora non l'ho presente al Occhio, pensando
di poter giudicare che il pregiudizio però sfuorato da qualche
Venduto, che pure aver sofferto la Toga, questo avvenimento
e il quadro più visibilmente pregiudicato a motivo delle
Picciollezze di due Figure, e finalmente che li quattro Tirouetti
hanno molto perduto particolarmente ne Parigi, come per altro
lo sono quando non li avete veduti, e chi io per nostra Confessione
li Compai, spendovi ancora un sacco in uno dei Compai.
Io per altro non li ho accomodate in alcun minimo Conto,
mentre loro sempre minor male che giungano al loro Destino
con li piccioli pregiudizij, che hanno derivanti dal Tempo, di quello
che giungono accomodate anche bene, mentre perderebbero
dalla loro Virginità, e poi potrebbero ancor occasione dei
 sospetti non giusti. Nella veniente settimana, quando il Tempo
li mantenga, lo penso di ultimare la spedizione come
adivato.

Ho veduto tutte le poche Tartarole portate loro dal Coviere

Coviere di Roma ma quest' erano solamente picciola, non quel
che si paggio. Appena si fossero d' un' o a motivo dei profeti
livocchi, che non ne ho pigliate per mandare a mentre ne potessero
sfare degne per chi le destinate, ne finalmente giungono
bene ne per in Auguste. al arrivo d' ogni Coviere loro
egualmente sollecito, e subito che si possa avere sicuramente
proceduto concepito a bastanza la Provvera nostra.

Ho veduto il Sacerdote di varie volte, ed oggi ancora che si sente
conservare. Il si un dignissimo Religioso, ed al quale la sua
degna qualità fanno bastante raccomandazione. Mi ha detto
che procurasse la Figliolanza di questo Covente di S. Michele,
la quale dipende dai Procuratori nostri di S. Marco, ed lo lo
ha assicurato di farli ottenere, come farò con tutto il
impegno fatto che egli mi dice che loro il Tempo di fare gli
Uffizij, mentre per ora, e fino a tanto che si fa meglio fatto
conoscere con il Prelato, e perfino con una Conclusione,
che bene conoscano dopo Pasqua, vedrà sicuramente bene di
dilatazione. Riferite tutto ciò al Pater suo, e assicurato
che il suo Figlio non può essere se non più degno, se non più
santo Religioso.

Loro Figlio ha Offerto con la sua Bastanza al S. Julliano d' Auguste

con ordine d'invio anche tutto; allora si poteva pure il
figlio dei Dialoghi accennare la cosa. Tanti e Tanti ne ho
bisogno di loro perché quelli mi furono per noi potati non
mi piacquero, e li ho ordinati in Montano, e li donagliano
eccellentemente.

Poco ha fatto del lavoro per il ministro che la buona popolare
sigillata, e fatta che la giunga. Di più il sig. Spitzler ha
ricevuto di esse informazioni e questo sig. Pocarini di lui
Corrispondente chiedendole che fosse persona attenta e qui
costante il Consolato di Profino, e la risposta bene stata
pienamente.

Sono ancora cercando la Buca di Porto, o che la Buca che si valente
la occasione che avrò di vedere tutti questi nostri primari i Piccini
per l'attestato fanno fare che io la viderò. Di diligente non
mancherà.

Da Genova, e da Firenze non ho ancora vedute le Buque, che
mi danno esse risposte, e per ciò le non ho acquistate la
Vedute di Quilotto che mi danno andare avanti.

Attenderò la Lettera che per Corrispondenza mi la riceverà, e per ciò anche
già scritto. e perché il figlio è al suo Termine Termino anche io
mandando Li più Cordiali Saluti di una famiglia, e li più
severi abbracciamenti di una ~~stessa~~ che veramente mi ama